

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Nome del prodotto GORI 22

Uso previsto Preservante per il legno.

Nome, indirizzo completo e numero di telefono della Società Dyrup A/S
Gladsaxevej 300, DK 2860 Søborg, Telefono : (+45) 39 57 93 00

Numero telefonico di emergenza della Società e/o di un Organismo Ufficiale

2. COMPOSIZIONE DEL PREPARATO

Sostanze pericolose		Denominazione	Concentrazione %	Classificazione (frasi R, paragrafo 16)
EINECS n	CAS n			
265-150-3	64742-48-9	Nafta* (distillati del petrolio), idrogenata pesante	50-95	Xn;R65 R66
225-878-4	5131-66-8	3-Butossi-2-propanolo	2,5-10	Xi;R36/38
265-185-4	64742-82-1	Nafta *(distillati del petrolio) idrosulfurato pesante	<2,5	Xn;R65 R66
262-104-4	60207-90-1	Propiconazolo	<0,2	Xn;R22 R43 N;R50/53
257-842-9	52315-07-8	Cypermethrine	<0,1	Xn;R20/22 R43 N;R50/53
-	107534-96-3	Tebuconazole	<0,1	Xn;R22 N;R51/53
259-627-5	55406-53-6	3-Iodio-2-propinil-butil-carbamato	<0,1	Xn;R20/22 Xi;R41 N;R50

* contiene <0,1% benzene (benzolo).

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
Irritante per la pelle.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Contiene propiconazolo. Può produrre una reazione allergica.

Pericoloso per l'ambiente.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Il prodotto contiene solventi organici che possono causare danni al sistema nervoso, cervello compreso

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione: Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo e richiedere l'intervento medico.

Contatto con gli occhi: Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Contatto con la pelle: Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione: In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

SCHEDA DI SICUREZZA

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi estinguenti consigliati: schiuma resistente all'alcol, CO₂, polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

Raccomandazioni: A causa dei solventi organici presenti nel preparato, la combustione sviluppa fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla ed aerare la zona. Non respirare i vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua. Pulire la zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.)

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:

Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, mangiare, nè bere. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8. Non usare mai la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale. Mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene del lavoro previste dalle leggi vigenti.

Stoccaggio:

Stoccare tra 5 e 20 °C in luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Precauzioni impiantistiche

Mantenere la concentrazione di vapori sotto i limiti di esposizione professionale previsti. Dopo l'uso lavare le parti interessate con acqua e sapone. Non usare in nessun caso in presenza di fuoco, scintille e superfici molto calde.

Limiti di esposizione professionale

Sostanza (CAS n)	Concentrazione	TLV-TWA (esposizione di breve durata)		STEL (esposizione prolungata)	
		ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³
Nafta (64742-48-9)	50-95%	25	180		

Protezione personale:

Protezione delle vie respiratorie

In caso di ventilazione insufficiente usare una maschera con filtro antigas approvata. Usare un filtro di tipo A2 nel caso ci sia il rischio di inalare i vapori. In caso di aerosoli usare anche un filtro anti-particelle di tipo P2 SL (bianco). Il filtro ha durata limitata e deve essere sostituito. Leggere le istruzioni.

Protezione delle mani

Creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte; non devono essere comunque applicate quando il contatto ha già avuto luogo. In caso di contatto prolungato o ripetuto, usare guanti adatti. Indossare guanti protettivi di gomma, min. 0,3 mm (testati secondo la normativa EN 374-3). Tempo di esposizione: >8 ore a 23°C

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali di sicurezza che assicurino la protezione contro gli spruzzi.

Protezione della pelle

Tutte le parti del corpo devono essere lavate in caso di contatto.

SCHEDA DI SICUREZZA

9. CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE

Stato fisico:	viscoso
Gravità specifica:	à 20 °C: 0,8-0,9 kg/l
Punto di infiammabilità:	>65 °C
Solubilità:	non solubile in acqua
Densità dei vapori:	maggiore dell'aria
Valore del pH:	-

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7). Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi, quali il CO e CO₂, fumo, ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Esposizione per Inalazione:	L'esposizione ai vapori di solventi può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.
Contatto con la pelle:	Può essere irritante per la pelle in caso di esposizione prolungata. Contiene sostanze che possono provocare una reazione allergica.
Contatto con gli occhi:	Può essere irritante per gli occhi.
Ingestione:	Rischio di polmonite chimica se il prodotto viene ingerito o aspirato nei polmoni a causa di vomito.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Mobilità:	Il prodotto non è miscibile con acqua e il solvente evapora velocemente.
Degradabilità:	Il prodotto contiene una sostanza non biodegradabile che può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Bioaccumulazione:	Sulla base dei valori Log Kow il prodotto risulta non bioaccumulabile.
Tossicità acquatica:	Il prodotto contiene una sostanza che è molto tossica per gli organismi acquatici.
Altri dati:	-

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione e i contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. Non abbandonarli nell'ambiente nè scaricarli in fognature o corsi d'acqua. Code 03 02 02.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Attenersi alle norme stabilite da ADR per il trasporto su strada, RID per quello ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

ADR/RID: 9, III Codice: ONU 3082 IMDG: 9, III EmS: F-A, S-F
Nome: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S
(Propiconazolo, Cypermetrina)
ICAO/IATA:

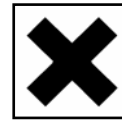
SCHEDA DI SICUREZZA

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

In conformità alle prescrizioni della Direttiva CEE.

Simboli di pericolo: Xn, Nocivo
N, Pericoloso per l'ambiente

Xn



N



Contiene: Nafta (distillati del petrolio), idrogenata pesante
Propiconazolo 0,15%
Tebuconazolo 0,05%
3-Iodo-2-propinile-butil-carbammato 0,05%
Cipermetrina 0,07%

Frase R: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione (R65)
Irritante per la pelle (R38)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (R66)
L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini (R67).
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R51/53)

Frase S: Conservare fuori della portata dei bambini (S2)
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13)
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21).
Non respirare i aerosoli (S23)
Evitare il contatto con la pelle (S24)
Non gettare i residui nelle fognature (S29)
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). (S45)
Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. (S61)

Altre marcatura: Contiene propiconazol. Può produrre una reazione allergica
Attenzione: Filtri imbevuti del prodotto possono auto-incendiarsi.

Registrazione: PRESIDIO MEDICO-CHIRURGICO. Registrazione n. 18970 del Ministro della Salute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Norme d'uso Il prodotto deve essere utilizzato solo da persone che conoscano appieno il contenuto di questa scheda di sicurezza.

Limiti d'uso: Non applicare su alveari.

Testo completo delle frasi R riportato nella sezione 2:

Nocivo per inalazione, e ingestione (R20/22)
Nocivo per ingestione (R22)
Irritante per gli occhi e la pelle (R36/38)
Rischio di gravi lesioni oculari (R41)
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43)
Altamente tossico per gli organismi acquatici (R50)
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R50/53).
Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione (R65)
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. (R66)

Revisione: Alterazione con | indicato.